

Pizzo. Obiettivo sicurezza informatica Un napitino ospite al Security Day organizzato dal Sisit

di ROSARIA MARRELLA

PIZZO - Il consulente informatico napitino, Danilo Zimatore, spiega l'importanza della Sisit nell'ambito della sicurezza informatica, (Ict security day 2010). Si è svolta, nei giorni scorsi, a Lanciano in provincia di Chieti l'edizione 2010 del convegno "Ict Security Day" sulla sicurezza delle informazioni, evento impreziosito dal conferimento a Carlo Rubbia - Premio Nobel per la Fisica nel 1984 - e a Giulio Occhini - Direttore Associazione Italiana l'Informatica e Calcolo Automatico (Aica) - del titolo di socio onorario della Sisit (Società Italiana delle Scienze Informatiche e Tecnologiche).

Ormai alla 5ª edizione, l'evento avente per tema "Cyber Society e Cyber Crime: timori e scenari futuri" si è caratterizzato, oltre che per la presenza di illustri relatori appartenenti al settore delle forze dell'ordine, dell'università e della comunicazione, proprio per il conferimento all'illustre studioso italiano del Premio "Gold Mind" della Sisit, rappresentata dal presidente onorario Antonio Teti (dall'Accademia delle Scienze di San Marino premiato come Accademico d'Onore Scientifico "Guglielmo Marconi" e insignito dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana).

Il convegno, organizzato dalla Sisit in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo, ha visto tra i relatori: Antonio Apruzzese, direttore del Dipartimento di Pubblica Sicurezza per la Polizia Postale e delle Comunicazioni, Marco Mattiucci, Capo Sezione Telematica del Racis (Raggruppamento Carabinieri Indagini Scientifiche), nonché della nota psicologa, criminologa e presidente dell'Accademia Internazionale delle Scienze Forensi Roberta Bruzzone.

Il convegno - focalizzato sulla "Sicurezza e tutela delle informazioni in Rete" - è stato,

come da tradizione, suddiviso in due parti: una sessione mattutina, riservata dei rappresentanti di Istituzioni, Forze dell'Ordine e mondo accademico, e una sessione pomeridiana, in cui sono stati svolti approfondimenti pratici sui rischi informatici, sulle procedure di risk management, sulla conservazione e protezione dei dati e sulle metodologie più diffuse in tema di security compliance (obbligatoria e/o facoltativa).

Particolare successo ha avuto il laboratorio tecnico di Francesco Arruzzoli e Cristiano Orlandi - specialisti di information security, collaboratori delle Forze di Polizia e associati Sisit - in tema di



Zimatore e Teti

Necessario
prestare
massima
attenzione
al settore

metodologie difensive per contrastare gli attacchi in Rete, fronteggiare i software maliziosi e prevenire tentativi d'intrusione nei sistemi informativi. La Sisit è un'associazione senza scopo di lucro che raccoglie personalità del mondo dell'Ict, distinguendosi per la caratura in ambito accademico professionale, contando tra i propri membri, oltre che rappresentanti del mondo accademico nazionale, personaggi di rilievo nel settore dell'Ict, tra cui il calabrese Danilo Zimatore, consulente informati-

co professionista. Al riguardo Zimatore sostiene: «La formazione è importantissima per chi si avvicina a questo settore in continuo aggiornamento e spesso viene trascurata dalle aziende e dalle persone proprio nel contesto della Sicurezza Informatica. La partecipazione ad eventi di tale portata dimostra quanto sia importante la sicurezza informatica e che quello che sappiamo è solo una goccia rispetto a un oceano di complesse informazioni. La Sisit - conclude Zimatore - si prefigge di accogliere persone operanti nell'Ict e, nel contempo, di offrire la loro formazione professionale, accrescimento culturale e circuiti relazionali. Non è possibile proseguire nella giusta direzione dello sviluppo professionale senza una mirata e prestigiosa appartenenza associativa».

